

Rassegna del 29/03/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

29/03/19	Gazzetta dello Sport Inserto	4	I record del campionato maschile	...	1
29/03/19	Gazzetta dello Sport Inserto	3	Intervista a Simone Giannelli - Carica Giannelli «Questa Trento ha il coltello tra i denti»	Benedetti Valeria	4
29/03/19	Gazzetta dello Sport Inserto	3	Trofeo Gazzetta	...	6

COPPE EUROPEE

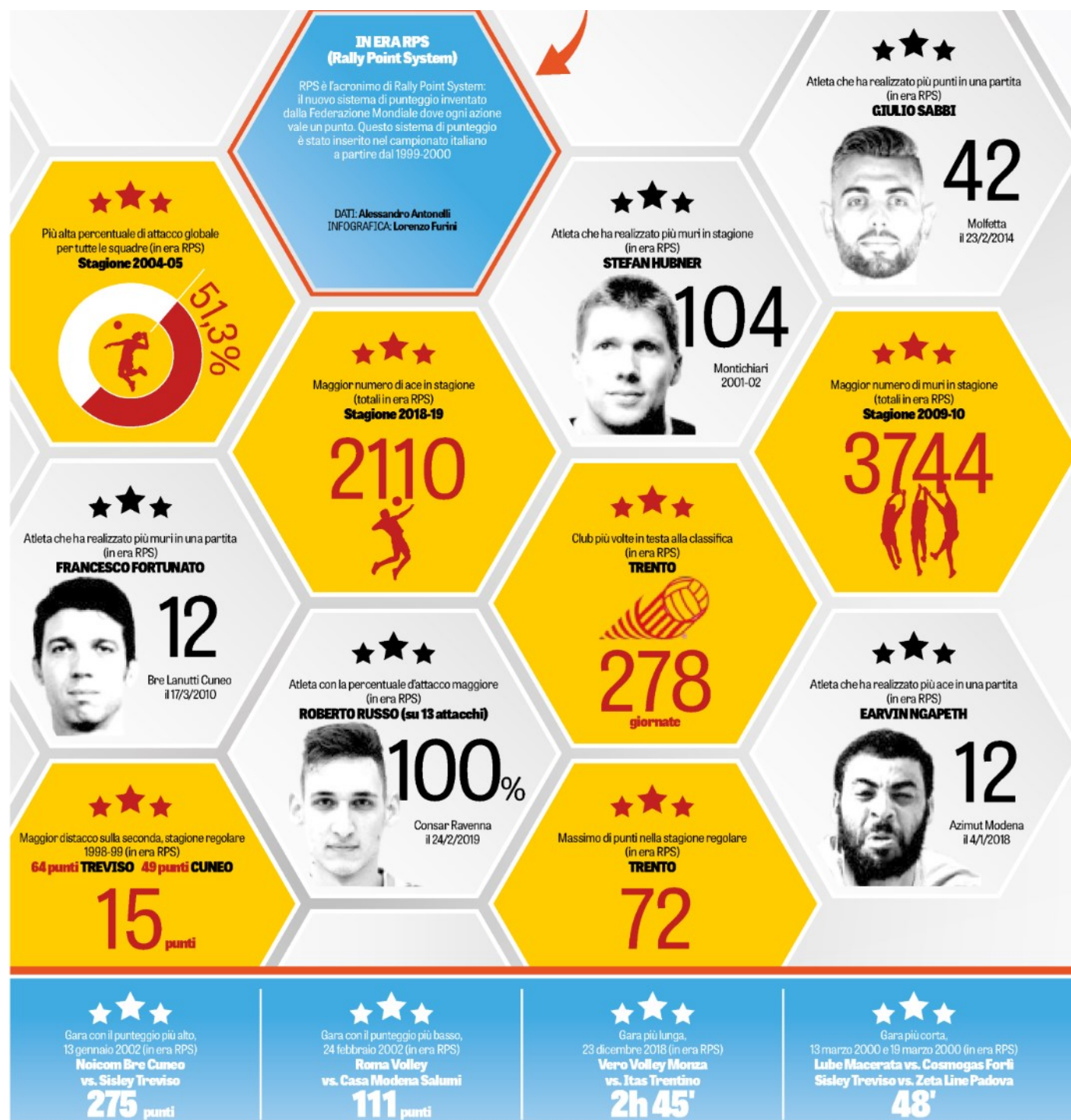
29/03/19	Gazzetta di Modena	33	E nelle Coppe europee si parla modenese	f.C.	7
29/03/19	Trentino	44	Itas, sudore e applausi I complimenti di Malagò	...	8

WEB

28/03/19	LADIGE.IT	1	Itas Trentino in trionfo: i tifosi abbracciano i campioni	...	10
28/03/19	NOTIZIEINUNCLICK.IT	1	Campioni del Mondo di nuovo a Trento con una CEV Cup in più per il palmares	...	12
28/03/19	SECOLO- TRENTINO.COM	1	Trentino Volley trionfa in CEV. Esempio virtuoso per lo sport italiano - Secolo Trentino	...	13

INFO-INCHIESTA

I RECORD DEL CAMPIONATO MASCHILE



43 anni 9 mesi 16 giorni

Lpr Piacenza il 24/4/2017

- Più vecchio
- Con più presenze
- Entrato più volte
- Con più palyoff disputati (in era RPS)

SAMUELE PAPI

984

24

Atleta che ha realizzato più ace in una stagione (in era RPS)

WILFREDO LEON

94

Sir Safety Perugia 2018-19

Atleta che ha realizzato più punti (in era RPS)

ALESSANDRO FEI

8045'





2° - L'AZZURRO

Carica Giannelli «Questa Trento ha il coltello tra i denti»

● **Domenica arriva Padova: «Travica è un leader e sono agguerriti. Non si può sottovalutarli»**

Valeria Benedetti

Due trofei già in tasca e dei playoff da iniziare con l'allegria baldanza che l'ha portata a tenersi stretto un bel secondo posto in stagione regolare. Trento non ha ancora finito di festeggiare la conquista della prima Coppa Cev, ma è già pronta ad affrontare gara -1 dei quarti con Padova, che ha finito la stagione regolare al settimo posto. E Simone Giannelli analizza con lucidità l'avversario. «È una squadra che durante l'anno ha dimostrato di saper giocare molto bene — racconta il 22enne palleggiatore di Trento —. Hanno battitori flot molto importanti nei due centrali e murano e attaccano bene. Nelle due partite di campionato, all'andata, prima del Mondiale abbiamo faticato molto. Al ritorno in casa abbiamo inciso molto noi in partita. Sicuramente arriveranno spavaldi e motivati».

Dall'altra parte guida il gioco Dragan Travica, ex compagno di Nazionale.

«Lui è un leader e ha grande esperienza. È il punto di forza e la tranquillità di una squadra abbastanza giovane che gestisce molto bene. Sa come mettere in difficoltà la fase break avversaria ed è ovviamente un avversario difficile da interpretare».

Trento felice ma col rischio stanchezza dopo la vittoria della Coppa Cev?

«Stanchezza è una parola vietata — ride il regista azzurro —. Siamo super carichi e siamo ben coscienti che dobbiamo giocare col coltello fra i denti perché loro non sono certo appagati dal settimo posto in classifica e ci proveranno fino alla fine. Ai playoff ricominceremo da zero, non dobbiamo illuderci che la classifica ci dia un vantaggio».

Trento intanto però ha due trofei in bacheca e ha disputato una stagione fin qui già ad alto livello.

«Siamo molto, molto contenti di quello che abbiamo fatto finora — conferma Giannelli —. Abbiamo conquistato due titoli importanti. La Coppa Cev vale ancora di più per come è stata

conquistata, sotto 2-0 in una bolgia assurda nell'impianto turco. Abbiamo dimostrato che Trento c'è fino alla fine. E poi era una prima volta per la società e c'è un certo orgoglio ad aver portato al club un trofeo nuovo. Il Mondiale per Club è stato un'avventura eccezionale in cui abbiamo battuto grandi squadre compresa Civitanova. E poi in campionato abbiamo dimostrato grande costanza di rendimento. Siamo rimasti più o meno sempre secondi, a ridosso della prima. Ci tenevamo molto a confermare questo piazzamento che sancisce una stagione fin qui già bellissima».

Sembra che il vostro segreto quest'anno sia l'alchimia che avete creato sin dall'inizio: da fuori è una squadra che si diverte a stare in campo.

«Assolutamente sì, è proprio così, e secondo me lo è stata fin dall'inizio. Anche nella finale di Supercoppa quando stavamo insieme da pochi giorni. Con Modena siamo andati sotto 2-0 poi abbiamo recuperato comunque fino al tie break, potevamo vincerla. Abbiamo dimostrato di essere unti sin da subito, il clima in campo è molto bello, è un valore aggiunto per il rendimento della squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SFIDA

TRENTO

PADOVA



FONDAZIONE

2000 | **1970**

PRIMO ANNO IN A-1

00-01 | **71-72**

STAGIONI IN A-1

19 | **39**

SCUDETTI VINTI

4 | **0**

PUNTI IN REGULAR SEASON

66 | **40**

PLAYOFF DISPUTATI

17° | **18°**

Simone Giannelli, 23 anni ad agosto, cresciuto nelle giovanili di Trento con cui ha esordito in serie A

● TROFEO GAZZETTA

Uomini (finale) 122: Leon, Kovacevic, 101: Atanasijevic, 96: Petkovic, 83: Juantorena, 79: Abdel-Aziz, 78: Rychlichki, 75: Sokolov, Boyer, 73: Russell, 72: Clevenot, 70: Leal, 67: Zaytsev. Donne (25^a) 90: Haak, 88: Egonu, 81: Lippmann, 75: Van Hecke, 74: Ortolani, 65: Orthmann



CURIOSITÀ

E nelle Coppe europee si parla modenese

La Cev Cup e la Challenge Cup parlano modenese. L'Itas Trentino della colonia di ex modenesi ha conquistato la Coppa Cev superando il Galatasaray (bissando così il successo nel Mondiale per club), mentre il giorno successivo la Challenge Cup è stata vinta dal Belgorod dell'ex capitano canarino Nemanja Petric. Lorenzetti, Vettori, Kovacevic, Da Re, Petrella, Guazzaloca e Boninfante, tutti ex di Modena Volley, hanno battuto in casa il Galatasaray per 3-0 agilmente all'andata, mentre nel ritorno hanno sofferto per due set, pareggiando poi il conto sul 2-2 e conquistando la seconda Coppa stagionale. Petric invece si è laureato campione ai danni di altri due ex Modena, ovvero Soli e Orduna: Monza, dopo aver vinto 3-2 all'andata, non è riuscita a superare il Belgorod nel ritorno che si è imposto 3-0 con 9 punti dell'ex capitano gialloblù. —

F.C.



Itas, sudore e applausi I complimenti di Malagò

Volley. Dopo la conquista della Coppa Cev, la squadra di Lorenzetti è tornata ad allenarsi in vista di gara 1 del quarto di finale con la Kioene Padova, domenica alla Blm Group Arena

• Il presidente del Coni:

«Un'altra gioia dopo il Mondiale. Lo sport italiano è fiero di voi»

• Il presidente Fipav

Cattaneo: «Il volley tricolore si conferma protagonista»

• I numeri della Coppa

Cev: Russell il bomber Giannelli muratore ed aceman con Vettori

TRENTINO. Con quella che si apre domenica sera alla Blm Group Arena, nella serie dei quarti di finale contro Padova, diventano diciassette le partecipazioni ai playoff scudetto di Trentino Volley in diciannove stagioni totali di attività. Nelle sedici precedenti occasioni, in ben undici circostanze la Diatec Trentino è riuscita a superare il primo turno; in tutti gli altri casi, le eliminazioni sono arrivate già al primo turno (quarti di finale). In questa edizione la società di via Trener potrà andare alla ricerca dell'eventuale nona finale nelle ultime dodici partecipazioni. Se si esclude la sfortunata presenza della stagione 2013/14 (due gare e due sconfitte), in ogni playoff a cui ha preso parte Trentino Volley ha sempre vinto almeno una partita; in dodici casi su quindici già nella prima gara disputata. La squadra di Angelo Lorenzetti, a meno di 48 ore dalla conquista della Coppa Cev, è tornata a calcare il campo della Blm Group Arena per il primo allenamento in vista dell'esordio ai playoff. E l'ho ha fatto tra gli applausi per il traguardo raggiunto martedì a Istanbul.

Il tweet del nr. 1 del Coni

Fra i tantissimi messaggi di complimenti ricevuti nelle ore immediatamente successive alla vittoria della Coppa Cev, se ne segnala uno particolarmente significativo per Trentino Volley. Ad inviarlo, tramite il suo profilo *twitter*, il presidente del Coni Giovanni Malagò. «Fantastica Trentino

Volley! Trionfa a Istanbul contro il Galatasaray e alza al cielo la prima CEV Cup della sua storia! È il 18° trofeo di sempre, l'unico che ancora mancava in bacheca. Un'altra gioia dopo il Mondiale per Club vinto a dicembre. Lo sport italiano è fiero di voi!», ha twittato il numero uno dello sport italiano.

Applaudiva anche Cattaneo

Simultaneamente alla Trentino Itas, ha conquistato la sua prima Coppa Cev anche la Yamamay E-Work Busto Arsizio alzare il trofeo davanti al proprio pubblico. In Coppa Cev l'accoppiata non riusciva alle formazioni tricolori dal 2011, quando a salire sul gradino più alto del podio furono Treviso e Urbino.

«È stata davvero una bella serata per la pallavolo italiana - le parole del presidente della Federvolley italiana Pietro Bruno Cattaneo - Voglio fare i complimenti a Trento e Busto Arsizio, si sono aggiudicate con pieno merito una competizione storica e prestigiosa come la Coppa Cev. Da molti anni le nostre formazioni non vincevano il trofeo maschile e quello femminile nella stessa stagione. Questi successi sono un segnale importante sullo stato di salute del nostro movimento, ancora una volta il volley tricolore si è confermato protagonista sulla scena internazionale. Busto Arsizio e soprattutto Trento non sono nuove a quest'impresa, a testimonianza che passione,

impegno e capacità organizzative sono tre elementi fondamentali per ottenere grandi risultati».

I numeri della Coppa Cev

I numeri della Coppa Cev della Trentino Itas sono quelli di una galoppata trionfale. 10 partite giocate, 10 vittorie, 7 delle quali per 3-0, 2 per 3-1 e una per 3-2. 30 set vinti, 4 persi, quoziente set 7,5, 821 punti fatti, 583 punti subiti, quoziente punti 1,40. E ancora 96 muri realizzati (9,6 a partita), 75 ace (7,5 a partita). Davide Candellaro è il giocatore più presente con 10 partite giocate. Miglior realizzatore Aaron Russell con 100 punti (7° bomber del torneo), miglior muratore Simone Giannelli (21 muri, 3° *blocker* del torneo). Giocatori a segno il maggior numero di volte con la battuta Luca Vettori e Simone Giannelli (13 acc - 4° e 5° *aceman* del torneo). Tra i top di squadra segnaliamo i 16 muri della finale di ritorno a Istanbul e i 13 ace della partita con l'Hypo Tirol Haching. Per i top individuali, Uros Kovacevic per i punti realizzati in una partita (24 punti in Galatasaray Istanbul-Trentino Itas 2-3 del 26 marzo 2019), Simone Giannelli ancora per i muri (7 muri in Olympiacos Piraeus-Trentino Itas 0-3 del 26 febbraio 2019) e Gabriele Nelli per la battuta (5 ace in Trentino Itas-Hypo Tirol Alpenvolleys Haching 3-1 del 16 gennaio).





• Simone Giannelli fa festa con la Coppa Cev assieme ai tifosi al ritorno a Trento dopo la finale di Istanbul (foto Daniele Panato)



Volley

Itas Trentino in trionfo: i tifosi abbracciano i campioni

Gio, 28/03/2019 - 10:55

CONNECT TWITTER LINKEDIN EMAIL STAMPA



PER APPROFONDIRE:
[Itas, Trentino Volley, coppa cev](#)

Tempo di lettura: 3 minuti 5 secondi

Il giorno dopo la vittoria della Coppa Cev a Istanbul contro il Galatasaray, ieri la Trentino Volley ha fatto ritorno a Trento. In aereo, Gabriele Nelli si è incaricato di portare il lucente trofeo. Impossibile toglierglielo di mano. Ed è stato giusto così: l'ingresso in campo dell'opposto è stato decisivo per svoltare una partita che sembrava mettersi male, visto che i turchi sono andati in vantaggio per due set a zero e la riscossa appariva ardua. Tanto più che l'opposto titolare, Luca Vettori, non era nella sua miglior giornata. Così Nelli - 14 punti per uno strepitoso 69% in attacco - è diventato l'emblema della rimonta. Però quella coppa nelle mani di Nelli ha significato anche qualche cosa di più. Nella finale di Istanbul, infatti, oltre a Nelli hanno giocato Simone Giannelli, Lorenzo Codarin, Oreste Cavuto e Carlo De Angelis: tutti ragazzi che nel 2012 facevano parte della categoria giovanile della Trentino Volley. E oggi, pochi anni dopo, sono saliti tutti quanti - protagonisti in campo - sul gradino più alto di una competizione europea. La coppa nelle mani di Nelli simboleggiava il valore del lavoro del settore giovanile. Un ulteriore motivo di felicità per il presidente Diego Mosna che a questo trionfo in Cev teneva parecchio. «Sì, era una coppa che mancava» conferma Mosna. «E quella mancanza bruciava soprattutto per le due finali perse, a Mosca e a Tours. E anche per il modo in cui erano state perse: al golden set. Entrambe ci provocavano un dolore grande e continuo ogni volta che ci ripensavamo».

Presidente Mosna, ora quel vulnus è stato sanato con la vittoria per 3-2 sul Galatasaray. Ma dopo un'oretta di gioco in pochi ci avrebbero scommesso. Sotto per due a zero, nel mezzo della bolgia animata dai tifosi turchi, che cosa ha pensato?

«A dire la verità stavo già pensando al golden set, a come si sarebbe potuto venir fuori da una situazione che si stava complicando non poco. Secondo me quei due set li ha vinti il pubblico del Galatasaray perché la pressione che hanno fatto, è davvero qualcosa di unico».

E alla fine? Come si è sentito quando finalmente ha potuto afferrare il trofeo che finora le era sempre sfuggito?

PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI



VOLLEY 28 MAR 2019
Il giorno dopo la vittoria della Coppa Cev a Istanbul contro il Galatasaray,



BUSINESS 28 MAR 2019
Il Centro studi di Confindustria vede una "Italia ferma" e azzera le previsioni



CULTURA 28 MAR 2019
Crepuscolare ed espressionista, il suo stile di scrittura ancor oggi affascina



MOTORI 28 MAR 2019
Fernando Alonso ha guidato la Toyota Hilux che ha vinto il Rally Dakar lo sco



MONDO 28 MAR 2019
Dal 3 aprile in Brunei omosessuali e adulteri rischiano la lapidazione: il pi

FOTOGALLERY



La festa all'Alpin Renault per i 50 anni



«Per fortuna alla fine il risultato è arrivato e la conquista di questa coppa rappresenta per noi la miglior medicina. È anche il riconoscimento del lavoro svolto dalla squadra che direi essere stato un lavoro di altissimo livello. Si è così chiusa nel migliore dei modi la serata che era cominciata male. La squadra ha impiegato parecchio ad abituarsi a giocare in un frastuono incredibile e ha sofferto moltissimo. Poi però ha preso le misure all'ambiente e ha cominciato a considerare il pubblico come una delle componenti dell'impianto e così sono emerse le notevoli differenze di valore tra i due organici».

Cosa rappresenta questa vittoria, il diciottesimo trofeo del club?

«Penso che sarà una vittoria da ricordare e da raccontare proprio perché è arrivata contro tutti. Certo, tecnicamente eravamo superiori al Galatasaray e dopo la partita di andata avevamo i favori del pronostico. Ma l'ambiente che abbiamo trovato ci ha ricordato un po' la conquista della prima Champions League che vincemmo a Praga contro l'Iraklis, nel 2009. Anche allora c'era un pubblico simile a questo di Istanbul, anzi forse ancora più rumoroso. Vincere così è davvero bello e metteremo anche questo trofeo nella stessa stanza dei ricordi assieme a quella Champions».

Campionato mondiale per club a dicembre, ora la Cev, ma la Superlega non è ancora finita, anzi: domenica iniziano i playoff. È sazio per questa stagione?

«Già dopo il successo nel Mondiale giocato in Polonia sarei stato soddisfatto. Ora è arrivata questa seconda vittoria che ci dà grande entusiasmo. Ma visto che il proverbio dice che non c'è due senza tre, chissà cosa ci riserverà il prossimo futuro».

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



Maurilio Barozzi

Invio mail

Autore dei romanzi «

[Leggi tutto](#)

ARTICOLO PRECEDENTE

< E Alonso si diverte sulla Toyota che ha vinto la Dakar

L'utilizzo della piattaforma dei commenti prevede l'invio di alcune informazioni al fornitore del servizio **DISQUS**. Utilizzare il form equivale ad acconsentire al trattamento dei dati tramite azione positiva. Per maggiori informazioni visualizza la [Privacy Policy](#)

[View the discussion thread.](#)

VIDEOGALLERY



Italia-Cina, la comunità cinese su Visita Xi Jinping: "Evento importante, soprattutto per ragazzi seconda generazione"

Commenti 0 22 MAR. 2019



Milano, bus incendiato. Bussetti: "Sono degli eroi, valuteremo la cittadinanza, ma"

Commenti 0 22 MAR. 2019



Più acqua pulita per tutti, Viviane Sassen e Giorgio Armani insieme per "Acqua for Life"

Commenti 0 22 MAR. 2019

[Guarda tutti i video](#) >

“ [L'Adige - Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige](#)

ANNUNCI PPN



Esclusiva Vodafone
Solo online attiva Fibra e ricevi un Buono Regalo Amazon.it!
[Attiva subito!](#)



Monoposto strane
Le 10 monoposto di F1 più strane di sempre! (Foto)
[www.motori.it](#)



Accessori dimenticati
Accessori auto che non si usano più, li ricordi tutti?
[www.motori.it](#)



I 30 migliori STREET FOOD
Sei un amante dello street food? Scopri i 30 da non perdere!
[Quanti di questi conosci?](#)



Esclusiva Vodafone
Solo online attiva Fibra e ricevi un Buono Regalo Amazon.it!
[Attiva subito!](#)



Monoposto strane
Le 10 monoposto di F1 più strane di sempre! (Foto)
[www.motori.it](#)



I 30 migliori STREET FOOD
Sei un amante dello street food? Scopri i 30 da non perdere!
[Quanti di questi conosci?](#)

NEWS

Cronaca
Politica
Business
Italia
Mondo

TERRITORI

Trento
Rovereto
Vallagarina - Altipiani
Riva - Arco
Basso Sarca - Ledro
Lavis - Rotaliana
Valle dei Laghi
Valsugana - Primiero
Pergine
Non - Sole

SPORT

Calcio
Basket
Volley
Sport Invernali
Motori
Ciclismo
Altri Sport

EVENTI

Agenda
Musica
Spettacoli
Cultura
Cinema

POPULAR

Ambiente
Lifestyle
Moda
Gossip
Social
Salute
Tecnologie

BLOG

MULTIMEDIA

News
Territori
Sport
Eventi
Popular

EDICOLA

In Edicola
Speciali
Iniziative Editoriali
App

METEO

TRAFFICO

NOTIZIEINUNCLICK.IT

Campioni del Mondo di nuovo a Trento con una CEV Cup in più per il palmares

A meno di ventiquattrore di distanza dalla match vinto ad Istanbul con il Galatasaray, la Trentino Itas ha fatto rientro questo pomeriggio a Trento, portando con sé un trofeo in più per il proprio già ricchissimo palmares: la tanto attesa 2019 CEV Cup. Come vuole la tradizione, ad attendere l'arrivo dei Campioni del Mondo alla BLM Group Arena, di rientro dalla Turchia, c'era una nutrita schiera di tifosi, pronti a scatenare i festeggiamenti per i propri beniamini.

Fra i più applauditi il Capitano Simone Giannelli e l'allenatore Angelo Lorenzetti, scesi dal pullman per primi, portando fra le mani il simbolo del diciottesimo titolo gialloblù, ma l'ovazione più significativa i fans l'hanno riservata a Uros Kovacevic e Gabriele Nelli, grandi protagonisti del 3-2 in rimonta sulla formazione di casa di martedì.

Per rivedere in azione Trentino Volley al palazzetto di via Fersina, il pubblico dovrà attendere solo quattro giorni: domenica 31 marzo alle ore 18 è infatti in programma l'esordio nei Play Off Scudetto Credem Banca 2019 con gara 1 dei quarti di finale contro la Kioene Padova. L'appuntamento verrà preparato a partire da giovedì pomeriggio, con il primo allenamento diviso fra pesi e tecnica.

Trentino Volley trionfa in CEV. Esempio virtuoso per lo sport italiano

🕒 Marzo 28, 2019 👤 redazione 📁 Sport 💬 Commenti disabilitati



Il trionfo della **Trentino Volley** in CEV Cup dei giorni scorsi ha suscitato inevitabilmente la reazione delle **autorità** trentine e in particolar modo del Presidente della Provincia autonoma **Maurizio Fugatti**.

“La Trentino Volley è senza dubbio, per quanto fatto in questi anni, un modello da seguire per tutto il movimento sportivo italiano” ha dichiarato infatti il Presidente, seguito a ruota dall'Assessore allo Sport **Roberto Failoni**. Con il trionfo di ieri, la Trentino Volley è infatti divenuta la squadra campione d'Europa mentre era già **campione del mondo** in carica. Quello ottenuto a Istanbul l'altra sera è il **18° titolo** nella storia della squadra.

“Passione, programmazione, attenzione al settore giovanile, lungimiranza negli investimenti” continuano Fugatti e Failoni. *“La società del presidente **Diego Mosna** ha dimostrato di saper lavorare con grande professionalità. Dobbiamo essere **orgogliosi** di questa realtà dello sport trentino ed italiano e complimentarci con i giocatori, con i tecnici e con tutto lo staff che, stagione dopo stagione, riescono a confermarsi ai vertici della **pallavolo internazionale**”*.

*“Quello ottenuto ieri in Turchia è un successo che si aggiunge al **Mondiale per club** vinto lo scorso 2 dicembre. Sarà un piacere festeggiare a fine stagione questo doppio trionfo”* dichiarano Fugatti e Failoni, che concludono: *“In attesa di complimentarci personalmente, inviamo alla Trentino Volley i complimenti delle istituzioni trentine. Siamo **orgogliosi** di voi”*.

(Fonte: Ufficio Stampa Provincia Autonoma di Trento)

Condividi:



« **PRECEDENTE**

Reddito di cittadinanza e quota 100? Per la forzista
Conzatti "due misure inique"

SUCCESSIVO »

Bisesti e Spinelli al polo UniTN di Povo, per conoscere
meglio due aree strategiche

ARTICOLI CORRELATI

**Stasera ultima sfida del girone
della Trentino Diatec in CEV
Champions League**

**Scatta la campagna
abbonamenti per Trentino Volley**

**Delta Informatica Trentino in
cerca del riscatto sul parquet di
Perugia**